



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado



con il sostegno di



NOTTURNI OFF

6 - 10 luglio 2026

Teatro Out Off via Mac Mahon, 16 Milano

→ ingresso libero con prenotazione obbligatoria su Eventbrite
prenotazioni anche a questo link

<https://musica.fondazionemilano.eu/news/notturni-off-dal-6-al-10-luglio>



in **Le Civiche Fest**
ARTI LINGUAGGI LIVE
1 - 17 luglio 2026

* * *

ore 19.00

Concerto Spazio ANTEPRIMA

* * *

ore 21.00

Concerto SERALE

La rassegna Notturni OFF della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado è dedicata agli appassionati di musica, ai curiosi, a chi crede nel talento dei giovani, al pubblico che da sempre segue i concerti della Civica, a tutti milanesi, alla città

La rassegna è aperta al pubblico e gratuita

La rassegna, solo per quest'anno, cambia casa. Villa Simonetta, sede storica della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, eccezionalmente non è lo spazio dei *Notturni*.

L'edizione 2026, del tutto speciale, si svolge sempre nella zona del Municipio 8, ma al **Teatro Out Off**, e si chiama **Notturni OFF**. Fuori da Villa Simonetta, in un teatro storicamente off, ma sempre con un programma in cinque intense e ricche serate musicali, con doppio concerto, alle 19.00 (Spazio Anteprima), a cura degli studenti, e alle 21.00 (concerto serale).

Gli appuntamenti, che ben rappresentano la vocazione civica della città di Milano, sono espressione dei diversi Istituti: la rassegna crea così una linea ideale di collegamento tra i generi che compongono la realtà vivace e in perenne evoluzione della Civica, scegliendo come



sempre l'idea di raccordo, condivisione, dialogo tra i diversi generi musicali, pur rappresentati nella loro originale e spiccata individualità.

I programmi proposti rinnovano il rapporto consolidato con un territorio che ogni anno accoglie con generosità e passione una rassegna che, sempre più, offre percorsi stimolanti ed eterogenei, per tutti i gusti, che si trasforma nel palcoscenico privilegiato di numerosi solisti e gruppi di studenti italiani e stranieri, valorizza incroci di linguaggi, sperimenta e contamina, spazia tra stili e generi differenti: musica antica, classica, contemporanea, jazz, pop, crossover, canto. I primi tre appuntamenti sono dedicati rispettivamente alla musica classica, al jazz, alla popular music, che dallo scorso anno ha arricchito la sua proposta formativa affiancando al corso di composizione quello di canto pop - rock.

Le ultime due serate presentano una maggiore varietà e si sdoppiano ciascuna in due generi: il 9 luglio alle 19.00 è protagonista il CEM - Centro di Educazione Musicale della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, e alle 21.00 l'Istituto di Musica Classica, che il 10 luglio chiude, assieme alla musica antica dell'Orchestra Barocca, la fitta rassegna.

Calendario Notturmi OFF

6/10 luglio 2026

Lunedì 6 luglio

Istituto di Musica Classica

ore 19.00 *Prélude*

ore 21.00 *Cum*

Ensemble di chitarre "Filippo Gagnani"

Ensemble di clarinetti della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

diretto da Nicola Zuccalà

Rilettura jazzistica di alcuni temi musicali del concerto

Martedì 7 luglio

Civici Corsi di Jazz

ore 19.00 *Small Band before Big Band*

ore 21.00 *Kind of Giants: Miles & Coltrane 100*

Civica Jazz Orchestra (CJO) diretta da Luca Missiti

Mercoledì 8 luglio

Popular music

ore 19.00 *Voci Emergenti*

ore 21.00 *Around The Clock* - Viaggio nella popular music

Giovedì 9 luglio

ore 19.00 CEM - Centro di Educazione Musicale

della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

Ballo del Granduca

ore 21.00 Istituto di Musica Classica

Di che fulgor, che musiche

Arie d'opera



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

Venerdì 10 luglio

ore 19.00 Istituto di Musica Classica

Tra sacro e profano

ore 21.00 Istituto di Musica Antica

O dolce vita mia - frottole, madrigali, chansons e fantasie

Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado diretta da Daniele Bragetti

Notturmi OFF

- Lunedì 6 luglio **ISTITUTO DI MUSICA CLASSICA**

CONCERTO SPAZIO ANTEPRIMA

ore 19.00

Prélude

Breve concerto introduttivo della rassegna Notturmi OFF, *Prélude* apre il ciclo con J. S. Bach e il recitativo *Wiewohl mein Herz in Tränen schwimmt* (*Sebbene il mio cuore sia inondato di lacrime*) e l'aria *Ich will dir meine Herz schenken* (*Voglio donarti il mio cuore*) da *La Passione secondo Matteo*, capolavoro vocale sacro composto a Lipsia nel 1727 in cui la crocifissione stessa è il punto d'arrivo, la sorgente della redenzione. Il programma si alleggerisce con Mozart e *Ch'io mi scordi di te? ... Non temer, amato bene*, aria con recitativo da concerto scritta nel 1786, e prosegue con Camille Saint-Saëns e la sua *Violons dans le soir* del 1907, melodia appassionata per voce, violino e pianoforte, composta su una poesia di Anna de Noailles, opera che si distingue per l'intimo dialogo tra la voce e il violino e che illustra il dolore e l'entusiasmo provocati dall'amore. Segue il *Prélude à l'après-midi d'un faune*, primo grande lavoro sinfonico di Debussy, brano ormai notissimo ispirato a una poesia di Stéphane Mallarmé inabissata *dans la nostalgie e dans la lumière, avec finesse, avec malaise, avec richesse* e ricco di reminiscenze allusive e inafferrabili, composto tra il 1892 e il 1894. L'originale chiusura è affidata a un collage di brani di cantautori riletti in chiave classica: *Impropera*.

Programma

J. Sebastian Bach, da *La Passione secondo Matteo*

recitativo *Wiewohl mein Herz in Tränen schwimmt* e aria *Ich will dir meine Herz schenken*

W. Amadeus Mozart, *Ch'io mi scordi di te? ...Non temer, amato bene* KV505

Camille Saint-Saëns, *Violons dans le soir*

Ilaria Longari, *soprano*

Bianca Barbieri, *violino*

Alessandro Fadini, *pianoforte*

Claude Debussy, *Prélude à l'après-midi d'un faune*

Anna Cereda, *flauto*

Francesca Cattoni, *clarinetto*

Caterina Baruffaldi, *pianoforte*



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

Impropria - brani di cantautori riletti in chiave classica

Alessandra Olmi, *pianoforte e voce*

Francesco De Pirro, *violoncello*

CONCERTO SERALE 6 luglio

ore 21.00

Cum

Cum significa in questo contesto *con, insieme*, e segnala l'importanza del gruppo, della musica come esperienza di condivisione, di scambio, di ascolto reciproco. *Cum*, nel concerto serale di apertura, fa riferimento anche alla contaminazione, alla fusione di elementi di diversa provenienza.

L'ensemble di chitarre "Filippo Gragnani" e l'ensemble di clarinetti della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado sono i protagonisti di una serata che vede il confronto tra generi musicali differenti e offre una proposta performativa originale, articolata non secondo i tradizionali canoni del "concerto classico". Per rendere dinamico e vitale l'incontro tra diversi orientamenti musicali, tre dei brani eseguiti dagli studenti, il Trio op. 12 di Filippo Gragnani, il Preludio e Fuga BWV 881 di J. Sebastian Bach e *Oblivion* di Astor Piazzolla, saranno infatti riletti in chiave jazz da un pianista. I brani, rivisti, intraprenderanno così le proprie avventure improvvisative. L'idea è quella di uno spazio sonoro inedito, liberato da barriere di stile, di epoca e di genere, che favorisce lo spostamento, lo slittamento convergente tra linguaggi, culture, visioni, suscitando così percorsi e suggestioni emotive imprevedibili.

Programma

Ensemble di chitarre "Filippo Gragnani"

Giacomo Barbieri, Simone Botti, Lucas da Silva Rodriguez, Giacomo Favitta, Viola Mastrangelo, Isabella Pasini, Dario Rallo, *chitarre*

Filippo Gragnani, Trio op. 12 - allegro, andantino con variazioni, minuetto

IMPROVVISAZIONE PIANO JAZZ

Nathan Caporotondi, *pianoforte*

Andrew York, *Pacific Coast Highway*

Lotus Eaters

J. Sebastian Bach, Preludio e Fuga BWV 881

IMPROVVISAZIONE PIANO JAZZ

Nathan Caporotondi, *pianoforte*

Ensemble di clarinetti

Francesco Mariano, *clarinetto piccolo*

Francesca Cattoni, Enea Cocco, Alessandro Contino, Sara Cristini, Lorenzo Orsenigo, *clarinetti soprani*

Lorenzo Botta, Gaia Busnelli, Emanuele Rainoldi, *clarinetti bassi*

Nicola Zuccalà, direttore

Astor Piazzolla, *Oblivion*

IMPROVVISAZIONE PIANO JAZZ

Nathan Caporotondi, *pianoforte*



Antonín Dvořák, Serenata op. 44 - moderato quasi marcia - andante con moto - finale. Allegro molto

- **Martedì 7 luglio - CIVICI CORSI DI JAZZ**

CONCERTO SPAZIO ANTEPRIMA

ore 19.00

Small Band before Big Band

Small Band before Big Band è il concerto della small band dello Spazio Anteprima che precede quello serale più ampio della big band della Civica Jazz Orchestra diretta da Luca Missiti.

Gli studenti dei Civici Corsi di Jazz eseguono diversi brani dello statunitense Benny Golson, maestro del sassofono, musicista venerato per i suoi brani intramontabili, morto recentemente a New York, ma ricordano anche Leroy Anderson, considerato il maestro della musica leggera da concerto, poi John Lewis, di cui sarà eseguita *Milano*, celebre composizione jazz del 1953 firmata dal compositore con il Modern Jazz Quartet, e infine Grachan Moncur III, trombonista americano.

Programma

Benny Golson, *Along Came Betty*

Benny Golson, *Whisper Not*

Benny Golson, *Killer Joe*

Leroy Anderson, *Serenata*

John Lewis, *Milano*

Benny Golson, *I remember Clifford*

Benny Golson, *Stablemates*

Grachan Moncur III, *Space Station*

Matteo Giambra, Raffaele Raffo, *sax*

Kevin Alexander Bonilla Zavala, *trombone*

Samuele Lindo, *piano*

Giancarlo Oggionni, *contrabbasso*

Corrado Antonucci, *batteria*

CONCERTO SERALE 7 luglio

ore 21.00

Kind of Giant, omaggio a Miles Davis e John Coltrane

Civica Jazz Orchestra (CJO)

Il 2026 celebra un secolo dalla nascita di due giganti del jazz: Miles Davis (1926 -1991) e John Coltrane (1926 - 1967). La Civica Jazz Orchestra (CJO), diretta da Luca Missiti, con ***Kind of Giant, omaggio a Miles Davis e John Coltrane***, rende omaggio ai due maestri in un viaggio attraverso i loro capolavori e quelli di altre leggende del jazz: un percorso affascinante tra i più grandi capolavori riarrangiati per big band.



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

Programma

John Coltrane, *Acknowledgment*
Ray Henderson, *Bye Bye Blackbird*
Sonny Rollins, *Airegin*
Duke Ellington, *Do Nothin' till you hear from me*
John Coltrane, *Impressions*
Thelonious Monk, *Round Midnight*
John Coltrane, *Resolution*
Richard Carpenter, *Walkin'*
Duke Ellington, *Cottontail*

Civica Jazz Orchestra - CJO

Nicola Agazzi, Gabriel Otoya Angulo, Massimiliano Spizzi, Matteo Vertua, *trombe*
Martina Campi, Kevin Alexander Bonilla Zavala, Enrico Cremonesi, *trombone*
Paolo Antonini, Alessandro Barzelatto, Giovanna Carrocetto, Aurora Pinese, Tullio Ricci, *sax*
Carmine Savoia, *chitarra*
Marco Vaggi, *contrabbasso*
Nathan Caporotondi, Emil Sjoberg, *piano*
Thomas Allen, Pietro D'Ambrosio, *batteria*
Arianna Chiara De Piccoli, Micaela Giungato, Lorenzo Moccia, *voci*
Luca Missiti, *direttore*

- **Mercoledì 8 luglio** **POPULAR MUSIC**

CONCERTO SPAZIO ANTEPRIMA

ore 19.00

Voci emergenti

L'appuntamento dell'8 luglio è interamente dedicato alla popular music.

Alle 19.00 sul palco dell'Out Off sale Elsa, studentessa di composizione popular, giovane cantautrice milanese che fonde il pop con il R&B. Nel 2026 ha pubblicato *Un cielo bianco*, il suo primo progetto autoprodotta che le ha permesso di sperimentare sonorità elettroniche. Per i Notturmi OFF di quest'anno interpreta col suo gruppo alcune canzoni da lei composte.

Programma

Un cielo bianco
Sabbia
Futuro
Utopia
Passi
Viaggio
Tutto di nuovo
Terapia
Elsa - cantautrice



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

Elsa Elena Turco, *voce*
Raffaele Garramone, *pianoforte*
Elena Mattis, *basso elettrico*
Giuseppe Arrabito, *batteria*

CONCERTO SERALE 8 luglio
ore 21.00

Around the clock

Viaggio nella popular music

Alle 21.00 il concerto serale, *Around the clock*, è un vero e proprio itinerario nella popular music attraverso alcuni celeberrimi evergreen come *Te voglio bene assaje*; *They can't take that away from me* di Ira e George Gershwin; *Ma le gambe*; *Sapore di sale*; *Boum!* di Charles Trenet; *La vie en rose*; *Hoochie Coochie Man*; *Aguas de Março*, *Ruby Tuesday* di Mick Jagger e Keith Richards, *Hey Jude* di John Lennon e Paul McCartney, fino ad arrivare a *Centro di gravità permanente* di Battiato.

Programma

Raffaele Sacco - Filippo Campanella, *Te voglio bene assaje*
Stephen Foster, *Old Folks at Home*
Vincenzo Di Chiara, *La spagnola*
Federico García Lorca, *Anda Jaleo*
Ira Gershwin/George Gershwin, *They can't take that away from me*
Alfredo Bracchi/Giovanni D'Anzi, *Ma le gambe*
Charles Trenet, *Boum!*
Edith Piaf/Louis Guglielmi, *La vie en rose*
Willie Dixon, *Hoochie Coochie Man*
Gino Paoli, *Sapore di sale*
Mick Jagger/Keith Richards, *Ruby Tuesday*
John Lennon/Paul McCartney, *Hey Jude*
David Bowie, *Space Oddity*
Tom Jobim, *Aguas de Março*
Franco Battiato, *Centro di gravità permanente*

Sara Di Noia, Favour Edosa, Sofia Madeddu, Carlotta Quero, Rosaria Vona, *voci*
Nicola Agazzi, *tromba*
Tommaso Bolis, Aurora Pinese, *sax*
Kevin Alexander Bonilla Zavala, *trombone*
Antonio Folladore, Alberto La Mendola, *chitarra*
Raffaele Garramone, *tastiere*
Nathan Caporotondi, *pianoforte*
Andrea Pregolato, *basso elettrico*
Simone Leoni, *batteria*



- **Giovedì 9 luglio**

CONCERTO SPAZIO ANTEPRIMA

ore 19.00 a cura del **CEM - Centro di Educazione musicale della Civica Scuola di Musica**

Claudio Abbado

Ballo del Granduca

Il CEM, Centro di Educazione Musicale della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, sezione della Civica aperta a chiunque, anche ad adulti sprovvisti di nozioni musicali che desiderino imparare a suonare gli strumenti musicali, cantare e fare pratica di musica d'insieme ad alto livello, si focalizza per il concerto dello Spazio Anteprema del 9 luglio sulla musica antica, con un repertorio vario e godibile.

Il titolo si ispira al primo pezzo in programma, il *Ballo del Gran Duca* di Sweelinck, brano per strumento a tastiera: il tema della composizione, elaborata in occasione delle nozze di Ferdinando I de' Medici e Cristina di Lorena, acquistò rapidamente nell'Europa secentesca una certa notorietà. Si passa subito dopo a una nota pavana anonima cinquecentesca dal carattere malinconico, *La morte della ragione*, che fa probabilmente riferimento all'*Elogio della follia* di Erasmo, con la sua distinzione tra *dolce illusione dello spirito* e tensione umana *che scatena dall'Inferno le Furie vendicative*.

Il programma avvicina il pubblico alle rarità della tradizione rinascimentale e barocca anche attraverso i celebri brani anonimi *Ay linda amiga* e *Propinam de melyor*, inclusi nel Cancionero de Palacio (Madrid, Biblioteca Real, MS II-1335), o Cancionero Musical de Palacio (CMP), un manoscritto spagnolo con alle spalle una lunga storia. Le opere in esso contenute furono infatti compilate in un arco di tempo di circa 40 anni, dalla metà degli anni Settanta del Quattrocento fino all'inizio del XVI secolo. Il concerto prosegue con una grande vivacità di proposte: *An dro*, popolare danza bretone di influenza celtica; l'anonima ballata satirica del XVII secolo, *My Thing Is My Own*, in cui una fanciulla ribelle esalta la propria autonomia; le rinascimentali pavane *Lesquerarde* e gagliarda *L'Esmerillonne* del celebre editore e compositore fiammingo Pierre Phalèse; la raffinata aria del 1630 *Se l'aura spira tutta vezzosa* di Girolamo Frescobaldi; la dichiarazione d'amore appassionata e anonima *Never love thee more*, rielaborazione di una celebre poesia di corte del XVII attribuita a James Graham; la notissima *Marche de triomphe* composta dal maestro barocco francese Marc-Antoine Charpentier. Si chiude con Jean Baptiste Lully, compositore, ballerino e strumentista italiano naturalizzato francese che trascorse gran parte della vita alla corte di Luigi XIV: di Lully si esegue, tra le altre composizioni, la *Marche pour la cérémonie des Turcs* da *Le Bourgeois Gentilhomme*. Commedia-balletto, quest'ultima, che vede nel 1670 la collaborazione tra Molière e Lully.

Programma

J. Pieterszoon Sweelinck, *Ballo del Gran Duca*

Anonimo del '500, *La morte della ragione*

Da Cancionero de Palacio, *Pase el agoa, ma Julieta*

Anonimo del XVI sec., *Ay linda amiga*

Anonimo del '500, *Propinam de melyor*

Danza bretone, *An dro*



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

Anonimo del '600, *My thing is my own*

Pierre Phalese, Pavana *Lesquercarde*; Gagliarda *L'Esmerillonne*

Girolamo Frescobaldi, *Se l'aura spira tutta vezzosa*

Anonimo, *Never love thee more*

Marc-Antoine Charpentier, *Marcia trionfale*

J. Baptiste Lully, *Air sur le folies d'Espagne*; *Air pour Madame La Dauphin*; *Chaconne des Africains*
March des Turcs

Mimma Fabbrini, Federico Fenu, Selua Ghanim, Francesco Ruggieri, *violini*

Valentina Gilardi, *viola*

Claudio Fagioli, *violoncello*

Elena Bardelli, Giorgio Ceruti, Rossella Ciriaco, Jutta Von Kospoth, *flauti traversi*

Simonetta Bernardi, Cesare Costantini, Serenella De Luca, Paola Gallotti

Paolo Leoncavallo, Olimpia Sartorelli, *flauti diritti*

Antonello d'Albis, Silvia Pederiva, Alessandro Solano, *clarinetti*

Emanuele Bocciardi, *tromba*

Claudio Mainardi, *trombone*

Annalisa De Biase, Vincenzo Vitelli, Renata Zari, *chitarre*

Stefania Volpi, *cembalo*

CONCERTO SERALE 9 luglio

ore 21.00 ISTITUTO DI MUSICA CLASSICA

Di che fulgor, che musiche

Arie d'opera

Il concerto serale delle 21.00 è quasi totalmente dedicato alle arie d'opera, inserite in un panorama musicale variamente assortito che vede la presenza dei maggiori e più celebri compositori: Mozart, Donizetti, Wagner, Puccini, Bizet, Cimarosa, Rossini. Alle più note romanze si aggiunge la seducente rilettura musicale di Liszt di un sonetto petrarchesco tratto dal *Canzoniere*, il 104: *Pace non trovo, et non ò da far guerra*, in cui c'è tutta l'anima pianistica del compositore ungherese, che alterna passaggi drammatici e virtuosistici ad accenti dolci e appassionati. L'intensità dei versi di Petrarca, con il loro lacerante dissidio interiore generato dall'amore e costruito su paradossi, antitesi e ossimori (*e temo, et spero; et ardo, et son un ghiaccio*) colpì profondamente Liszt. Il sonetto, insieme ad altri due inseriti nel *Canzoniere*, è incluso nella seconda raccolta degli *Années de pèlerinage*, nata durante il primo soggiorno romano del musicista. La chiusura della serata coincide con la parte conclusiva dell'*Orfeo ed Euridice* di Gluck, opera rappresentata per la prima volta al Burgtheater di Vienna nel 1762 su libretto di Ranieri de' Calzabigi. Presso un *magnifico* tempio dedicato all'Amore, Orfeo, Euridice e Amore, con il coro, intonano un inno ed esaltano la vittoria finale del sentimento amoroso sulla morte: *Trionfi Amore, / e il mondo intiero / serva all'impero / della beltà*.

Programma

Al pianoforte

Cai Yangting

Mingxuan Ha

Luca Gorla



Richard Wagner, da *Tannhäuser O du, mein holder Abendstern*
Zhiyuan Yang, *baritono*

Giacomo Puccini, da *La fanciulla del West, Ch'ella mi creda*
Naoaki Kishida, *tenore*

Wolfgang Amadeus Mozart, da *Le nozze di Figaro, Deh, vieni, non tardar*
Hayoung Ryu, *soprano*

Wolfgang Amadeus Mozart, da *Le nozze di Figaro, Via resti servita*
Giorgia Ferrari, *soprano*; Manami Maejima, *mezzosoprano*

Gaetano Donizetti, da *Don Pasquale, Quel guardo, il cavaliere*
Naoka Doi, *soprano*

Antonín Dvořák, da *Rusalka, Canzone alla luna*
Xin Wang, *soprano*

Franz Liszt, brano vocale da un sonetto di Francesco Petrarca, *Pace non trovo*
Zhiyuan Yang, *baritono*

Domenico Cimarosa, da *Il Matrimonio segreto, Perdonate, signor mio*
Giorgia Ferrari, *soprano*

Georges Bizet, da *Carmen, Seguedille*
Samanta Tosi, *mezzosoprano*

Amilcare Ponchielli, da *La Gioconda, Cielo e mar*
Naoaki Kishida, *tenore*

Gioachino Rossini, da *L'italiana in Algeri, Ho un gran peso sulla testa*
Zidong Wang, *baritono*

Gaetano Donizetti, da *La favorita, O mio Fernando*
Manami Maejima, *mezzosoprano*

Wolfgang Amadeus Mozart, da *Don Giovanni, Là ci darem la mano*
Hayoung Ryu, *soprano*; Zhiyuan Yang, *baritono*

Willibald Gluck, da *Orfeo ed Euridice, finale*
Tutti i cantanti

- **Venerdì 10 luglio**

CONCERTO SPAZIO ANTEPRIMA

ore 19.00 ISTITUTO DI MUSICA CLASSICA

Tra sacro e profano

Il concerto dello Spazio Anteprima dell'ultima serata dei Notturni OFF, il 10 luglio, si apre con Giuseppe Verdi e le due arie collegate *De' miei bollenti spiriti* e *O mio rimorso*, tratte da *La traviata*, opera che sfidò la rigida censura dell'Ottocento. Da Verdi si passa a *Die Schöpfung* di Haydn, che celebra la creazione, come suggerisce il titolo, e segue, almeno nelle prime due parti, il racconto biblico, concludendo la composizione con un limpido e innocente coro trionfale.



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

Si chiude con la raramente eseguita Serenata op. 4 di Christian Dickhut, compositore virtuoso del corno e della chitarra attivo tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo.

Programma

Giuseppe Verdi, da *La traviata*
De' miei bollenti spiriti; O mio rimorso
Zimo Ma, *tenore*
Yanting Cai, *pianoforte*

F. Joseph Haydn, da *Die Schöpfung*
recitativo *Und Gott sprach: Es bringe die Erde Gras hervor; aria Nun beut die Flur das frische Grün*
Jingyi Huang, *soprano*
Muyao Chen, *pianoforte*

Christian Dickhut, Serenata op. 4
Irene Zorloni, *flauto*
Desmond Aiyomongbezagha, *chitarra*
Edoardo Fumagalli, *corno*

concerto SERALE 10 luglio
ore 21.00 ISTITUTO DI MUSICA ANTICA
O dolce vita mia

Frottole, madrigali, chansons e fantasie

Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado
Daniele Bragetti, direttore

Con ***O dolce vita mia***, il concerto di chiusura dei Notturmi OFF, l'Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado diretta da Daniele Bragetti entra nel cuore del Rinascimento e si concentra sul periodo compreso tra la fine del Quattrocento e la seconda metà del Cinquecento, epoca in cui la stampa musicale, molto viva nella città di Venezia, aveva favorito una diffusione eccezionale di repertori, stili e autori in tutta Europa. I compositori in programma sono numerosi, così come le loro composizioni: frottole, madrigali, chansons e fantasie. L'esecuzione è affidata a un ensemble composto da voce, viola da gamba e flauti dolci, strumenti molto amati nel Rinascimento.

Programma

Francesco Bendusi
Pass'e mezo dito il romano, Moschetta, Desiderata, Pietoso
(*Opera nova de balli*, Gardane, Venezia, 1553)

Anonimo, *Dit le Bourguignon*
Alexander Agricola, *Je n'ai dueul*
(*Odhecaton Harmonice Musices*, Petrucci, Venezia, 1501)

Heinrich Isaac, *La mi la sol*
(*Motetti C*, Petrucci, Venezia, 1504)



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

Pierre Sandrin, *Doulce memoire* (diminuzioni di D. Ortiz)

Jacob Arcadelt, *O felici occhi miei* (diminuzioni di D. Ortiz)

(*Madrigali a 4 voci*, Libro I, Gardane, Venezia, 1539)

Adrian Willaert, *O dolce vita mia*

(*Canzon villanesche alla napolitana*, Venezia, 1545)

Giorgio Mainerio, *Passamezzo d'Italie & Saltarello*

(*Chorearum molliorum collectanea*, Phalèse, Antwerpen, 1583)

Jacob Arcadelt, *Il bianco e dolce cigno*

(*Madrigali a 4 voci*, Libro I, Gardano, Venezia, 1539)

Orazio Vecchi, *Il bianco e dolce cigno*

(*Madrigali a 5 voci*, Libro I, Gardano, Venezia, 1589)

Alessandro Mantovano, *Chi se pasce di speranza*

(*Canzoni sonetti strambotti et frottole*, Libro III, Antico, Roma, 1517)

Bartolomeo Tromboncino, *Per dolor mi bagno il viso*

(*Frottole*, Libro IX, Petrucci, Venezia)

Bartolomeo Tromboncino, *Fa bona guardia, Amore*

(*Frottole*, Il libro, Andrea Antico, Venezia, 1520)

Giulio Segni da Modena, *Ricercare IX*

(*Musicque de Joye*, Moderne, Lyon, s.d.)

Adrian Willaert, *Così vincete in terra*

(*Tutti li madrigali del primo et secondo libro di Verdelot*, Venezia, 1540)

Adrian Willaert, *Madonn'io non lo so*

Adrian Willaert, *O bene mio fa*

(*Canzon villanesche alla napolitana*, Venezia, 1545)

Adrian Willaert, *I begli occhi ond'i sui percosso*

Questi son que' begli occhi che l'imprese

(*Musica Nova*, Gardane, Venezia, 1559)

Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

Martina Bomben, *soprano, viola da gamba*

Rita Perego, Tommaso Petracchi, Rosario Scafili, Daniele Bragetti, *flauti dolci*

Daniele Bragetti, direttore

Notturmi OFF
Teatro Out Off
6 | 10 luglio 2026